



**Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione
a norma dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001**

ART. 1

Ambito di applicazione

(I) Il presente regolamento disciplina le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomi quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento come definiti dall'art. 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. successive, dall'art. 110, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dai commi nn. 55, 56 e 57 dell'articolo 3 della Legge n. 244 del 2007 e dell'art. 46 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 152/L alla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2008), così come riportato dalle legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133.

(II) Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile.

ART. 2

Individuazione del fabbisogno

(I) Il Conservatorio, dopo aver individuato il fabbisogno di personale in rapporto alle funzioni istituzionali ed alle attività di ricerca e produzione, verifica l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione attraverso interpellazioni interne tenendo conto delle mansioni esigibili e decide il ricorso ad una collaborazione esterna, come definita al comma 1 dell'art. 1 del presente regolamento.

(II) In relazione agli elementi individuati, come indicato nel precedente comma, il Conservatorio verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta, tenuto conto dei requisiti di elevata professionalità stabilita dalla legge, e determina durata, luogo, oggetto e compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e del prezzo di mercato. Relativamente al prezzo opera una ricognizione presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni ed altri soggetti, al fine di individuare un compenso congruo con la prestazione richiesta.

ART. 3

Individuazione delle professionalità

(I) Il Conservatorio predispose un apposito avviso nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività amministrativa dell'ente;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- c) durata dell'incarico;
- d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
- e) compenso per la prestazione adeguatamente motivato e tutte le informazioni correlate, quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;

(II) Nel medesimo avviso è individuato un termine per la presentazione dei *curricula* e delle relative offerte ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

(III) In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- 1) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) godere dei diritti civili e politici;



CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"
Vibo Valentia

- 3) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 4) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- 5) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

ART. 4

Procedura comparativa

(I) Il Conservatorio procede alla valutazione dei *curricula* presentati anche attraverso commissioni appositamente costituite.

(II) Ad ogni singolo *curriculum* viene attribuito un punteggio che valuta i seguenti elementi:

- a) qualificazione professionale;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
- c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico da svolgere.

ART. 5

Esclusioni

(I) Non soggiacciono all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-quater dell'art. 7 del D.lgs. 165/2001 i componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.

(II) Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria, che non è riconducibile a fasi di piano o di programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001.

(III) Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

ART. 6

Durata del contratto e determinazione del compenso

(I) Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il Conservatorio può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

(II) Il Conservatorio provvede alla determinazione del compenso che deve essere stabilito in funzione dell'attività oggetto dell'incarico, della quantità e qualità dell'attività, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato. Deve essere comunque assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dal Conservatorio.

(III) La liquidazione del compenso avviene, di regola, al termine della collaborazione, salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 7

Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

(I) Il Conservatorio verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.



CONSERVATORIO DI MUSICA "F. Torrefranca"
Vibo Valentia

(II) Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Conservatorio può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, oppure può risolvere il contratto per inadempienza.

(III) Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Conservatorio può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

ART. 8
Pubblicità

(I) Dell'avviso di cui all'art. 3 si dà adeguata pubblicità tramite affissione all'Albo del Conservatorio e pubblicazione sul sito dell'amministrazione.

(II) Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.

(III) L'efficacia dell'affidamento è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, nonché agli obblighi di cui all'art. 3 comma 18 della L. 244/2007 e di cui all'art. 46 del D.L. 112/2008 come convertito in L. 133/2008.

f.to

IL PRESIDENTE DEL CDA
Prof. Antonio Viscomi

Approvato con delibera del C.d.A. n. 4/131/10 del 20.09.2010